



Partito Democratico
GRUPPO CONSILIARE COMUNE DI PESCIA

Pescia, 23 gennaio 2010

Al Presidente della Commissione Agricoltura
Consiglio Comunale di Pescia

Egregio Presidente,

la Commissione Agricoltura aveva affrontato la questione delle accise sul gasolio per la floricoltura nello scorso settembre.

Purtroppo in questi mesi nulla è cambiato per le aziende floricole, anzi regna ancora l'incertezza per il futuro, che purtroppo non sembra annunciarsi roseo.

Se il Governo da una parte ha annunciato il ricorso contro la decisione della Commissione Europea rispetto alle accise sul gasolio agricolo, invece l'Agenzia delle Dogane, con due circolari dello scorso novembre, ha ritenuto corretta la decisione della Commissione dell'Unione Europea, affermando che sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre si deve applicare la stessa accise del 22% praticata agli altri utilizzi.

Unito a questo fatto, la normativa nazionale, allo stato attuale, non prevede per il 2010 la presenza dell'agevolazione sul gasolio agricolo, provocando un evidente svantaggio competitivo per le nostre imprese, proprio in un momento di crisi economica generale. Non possiamo inoltre dimenticare l'incertezza relativa alla restituzione delle agevolazioni degli anni precedenti, fatto che sarebbe singolare per non dire inaccettabile considerando che le imprese non hanno certo commesso un illecito, ma hanno beneficiato di una misura prevista da una legge dello Stato.

La competenza in materia fiscale è esclusivamente nazionale e quindi il Governo è chiamato a dire parole chiare rispetto al tema dell'eventuale restituzione delle accise. Inoltre si dovrebbe pensare subito all'individuazione di percorsi alternativi per l'approvvigionamento energetico delle aziende, ad esempio tramite fondi di garanzia agevolati che consentano l'adeguamento degli impianti (visti i notevoli costi attuali), in particolare in direzione dell'utilizzo di energie rinnovabili.

A tutto ciò dobbiamo sommare anche il fatto che gli eventi atmosferici dello scorso dicembre, data la loro eccezionalità, hanno provocato danni assai significativi a varie aziende agricole del nostro territorio.

Il Governo ha dichiarato lo stato di calamità naturale anche per la nostra provincia, ma non è stato stabilito ancora niente per quanto riguarda lo stanziamento dei fondi necessari a sostenere le attività imprenditoriali danneggiate o comunque quali misure (ad esempio per quanto riguarda gli aspetti fiscali) saranno destinate a loro favore.

Visto lo stato di difficoltà del settore, ritengo quindi opportuna una riunione della Commissione Agricoltura, con la presenza delle associazioni di categoria, al fine di compiere un'analisi approfondita della situazione attuale e per discutere e definire azioni da porre in essere, anche interessando gli altri livelli istituzionali, al fine di preservare l'importante valore economico, occupazionale e produttivo del settore florico-lico sul nostro territorio.

*Il Consigliere Comunale del Pd Pescia componente della commissione agricoltura
Marco Niccolai*